

Massimo Grignani eletto vicepresidente regionale di Terranostra Lombardia

Pubblicato: Lunedì 3 Dicembre 2012



Massimo Grignani, imprenditore agrituristico di Varese, è stato nominato vice presidente regionale di Terranostra, l'associazione che riunisce gli agriturismi lombardi aderenti alla Coldiretti: affiancherà, nel suo lavoro, il presidente Alessandra Morandi, di Brescia, eletta per il secondo mandato.

Il nuovo consiglio direttivo di Terranostra Lombardia, oltre a Morandi e Grignani, è composto da Emanuele Bonfiglio di Como, Esterina Mariotti di Cremona, Lucia Morali di Bergamo, Alberto Lucotti di Pavia, Stefano Viganò di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Angelo Cerasa di Sondrio, Giuseppe Gropelli di Mantova.

In provincia di Varese, Grignani (55 anni) si trova alla guida di una forza coesa e in crescita: imprenditore agricolo per vocazione, ha creato la propria azienda agrituristica a Cugliate Fabiasco dopo aver abbandonato la precedente attività nel campo della comunicazione pubblicitaria, svolta ad alti livelli nel capoluogo lombardo.

In località "Il Carpio" **ha realizzato l'omonimo agriturismo**, che promuove la cucina tipica del territorio con un'attenzione particolare alla storia e alle tradizioni dell'ultimo secolo: menù del Novecento e tante serate a tema, dunque, ma anche grande attenzione alla didattica e al territorio (valga l'esempio delle visite all'antico sistema fortificato della "Linea Cadorna" rivolte alle scolaresche e condotte dallo stesso Grignani).

Ad affiancare Grignani alla guida di Terranostra Varese c'è Giacomo Sala: fanno parte del consiglio direttivo provinciale Francesca Turconi, Manuela Zanetti, Liliana Canale, Francesca Negri e Antonia

Malerba.

“L’impegno di tutti gli operatori agrituristici per “comunicare il territorio” è tangibile ed è premiato dal gradimento del pubblico e dalla loro crescita in provincia” commenta il presidente di Coldiretti Varese Fernando Fiori che sottolinea come gli stessi siano “un autentico caposaldo della nostra cultura agroalimentare: luoghi che trasmettono ai turisti il paniere gastronomico del Varesotto e che permettono a chi sul territorio vive di poter riassaporare il gusto autentico della cucina rurale e di tradizione”.

Un trend che ha consentito agli agriturismi della provincia di Varese e dell’intera Lombardia di crescere negli ultimi anni, registrando un incoraggiante trend che mantiene numeri positivi nonostante i momenti duri dell’economia nazionale.

Il settore, inoltre, si tinge sempre più di rosa: più di un terzo delle strutture è gestito da donne. Gli agriturismi lombardi – afferma la Coldiretti – possono proporre ogni giorno oltre 56mila pasti e circa 10 mila posti letto: tra questi ci sono anche le 72 strutture agrituristiche del Varesotto: “Agriturismi che crescono fra tradizione e innovazione – conclude Grignani – e che si pongono al servizio del territorio con la volontà di coniugare agricoltura, ambiente e cucina tipica. Ma anche le nuove tecnologie sono importanti: ne è esempio la nuova App per smartphone “iTerranostra” (ora disponibile per iPhone, iPad e Android) ove sono mappati tutti gli agriturismi aderenti”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it